

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: DIFESA DELLA COSTA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02420 del 23/02/2023

Proposta n. 7628 del 22/02/2023

Oggetto:

DGR 105/2020 Intervento n. 1 - Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, del servizio di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM) - Determinazione a contrarre e approvazione degli atti. - CUP: F53H20000560002 - CIG: 96719043AC

Proponente:

Estensore	MANCINI ALESSIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	NOLASCO DANIELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: DGR 105/2020 Intervento n. 1 – Affidamento, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, del servizio di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d’opera nell’ambito dell’intervento denominato “Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa” nel comune di Santa Marinella (RM) – Determinazione a contrarre e approvazione degli atti. - CUP: F53H20000560002 - CIG: 96719043AC

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell’Area Difesa della Costa;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16 marzo 2021 con la quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” all’Ing. Wanda D’ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G09329 del 15/07/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Difesa della Costa” all’Ing. Margherita Gubinelli;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” pubblicato sulla G.U. n. 129 del 31 maggio 2021, integrato con le correzioni apportate dall’avviso di rettifica pubblicato in G.U. n 130 del 01 giugno 2021;

TENUTO CONTO che l’intervento in oggetto è eseguito su bene appartenente al demanio pubblico dalla Regione Lazio, competente per territorio, ai sensi dell’art. 89, co. 1, lett. h) del decreto legislativo n. 112 del 1998, con il quale sono stati conferiti alle Regioni le funzioni relative alla programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri;

PREMESSO CHE:

- Alcuni tratti del litorale laziale sono oggetto di intensi e persistenti fenomeni di erosione costiera che pregiudicano la stabilità e funzionalità delle infrastrutture, delle attività turistiche e degli ambiti naturali ad elevata valenza ambientale;
- In particolare, la forte ondata di maltempo del mese di Novembre 2019 che ha colpito tutto il territorio laziale e i conseguenti danni arrecati anche alle infrastrutture sulla costa hanno portato la Regione Lazio a decretare lo stato di calamità naturale;

- con DGR n. 105 del 17 marzo 2020 è stato approvato il “Programma di interventi finalizzati alla tutela della costa”, tra i quali rientra l’intervento in oggetto;
- gli oneri derivanti dall’attuazione dalla deliberazione della DGR n. 105 del 17 marzo 2020 rientrano nell’impegno bollinato n. 35912/2020 assunto sul capitolo E42537, che risulta avere un macroaggregato errato per l’intervento di cui all’oggetto;
- con mail del 02/04/2020 è stata chiesta la sbollinatura parziale per € 4.706.343,95 dell’impegno 35912/2020, necessaria all’attuazione, tra gli altri, anche dell’Intervento in oggetto;
- che con nota prot. 266919 del 03/04/2020 è stata richiesta una variazione di Bilancio, a completa copertura dell’intervento, resa esecutiva con DGR n. 252 del 12/05/2020;
- il tratto di litorale in questione, sito nel Comune di Santa Marinella, loc. Santa Severa, a causa degli intensi e persistenti eventi meteo-marini avvenuti nel corso degli ultimi anni, necessita di azioni di ricostituzione della linea di costa e rifioritura della scogliera sommersa esistente a protezione del Castello e del limitrofo sito di notevole rilevanza storico-archeologica e ambientale;
- con determinazione n. G04060 del 9 Aprile 2020 è stato nominato R.U.P. dell’intervento, ai sensi all’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il funzionario regionale Arch. Antonio Bianchini;
- con determinazione n. G05926 del 18/05/2020 è stato affidato all’ing. Marco Pittori l’incarico di rilievo topografico, Progettazione definitiva-esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di certificazione della regolare esecuzione e supporto al RUP dell’intervento n. 1 di cui alla D.G.R. n. 105/2020, denominato “Riquilificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa” nel comune di Santa Marinella (RM);
- con determinazione n. G11425 del 05/10/2020 è stato affidato all’Ing. Marco Pittori l’incarico di redazione degli elaborati tecnici necessari per la valutazione VIA-VINCA per l’intervento in oggetto;
- con determinazione n. G12173 del 15/09/2022 si è provveduto alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Antonio Bianchini con il Geol. Daniela Nolasco funzionario dell’Area Difesa della Costa della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, per la realizzazione dell’intervento n. 1 di cui alla D.G.R. n. 105/2020, denominato “Riquilificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa” nel comune di Santa Marinella (RM);

VISTA la delibera n. 3 del 13 gennaio 2022 pubblicata sul BURL n. 7 del 18 gennaio 2022 riguardante la tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche ed impiantistiche del Lazio, e successivamente la delibera 26 luglio n. 640 riguardante l'aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi edizione luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;

VISTA la determinazione n. G16614 del 29/11/2022 con la quale è stato emesso il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 con prescrizioni elencate nei pareri acquisiti già in possesso dall’Area Difesa della Costa;

CONSIDERATO che nell’ambito del suddetto Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 emesso con Determinazione n. G16614 del 29/11/2022 del Direttore della Direzione Regionale Ambiente è stato acquisito il parere del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l’Etruria Meridionale, che prescrive la necessità di eseguire:

- una ricognizione puntuale del fondale interessato dai lavori ad opera di un archeologo subacqueo;
- una ricognizione puntuale della zona di costa interessata dai lavori ad opera di un archeologo subacqueo;
- la sorveglianza archeologica a terra durante l’esecuzione dei lavori.

CONSIDERATO che con determinazione G18946 del 29/12/2022 si è provveduto ad impegnare tutte le somme necessarie per l’attuazione dell’intervento in oggetto;

CONSIDERATO inoltre che l'importo di detto servizio di di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera è stimato in € 20.000,00 oltre iva;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge n. 120/2020, e ss.mm.ii., recane Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale ed in particolare:

- l'art. 1 comma 2, lett. a) che dispone che l'esecuzione di servizi di importo pari o superiore a 139.000 euro avvenga tramite affidamento diretto *anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
- l'art. 1, comma 3 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui *nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

DATO ATTO che si rende pertanto necessario procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dei servizi di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera nell'ambito dell'intervento di “Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa” nel Comune di Santa Marinella (RM)

RITENUTO opportuno affidare il servizio di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera nell'ambito dell'intervento di “Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa” nel Comune di Santa Marinella (RM) mediante affidamento diretto ad un Operatore Economico in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, regolarmente iscritto come “Archeologo di Fascia I” nell'elenco professionale del MIC, ai sensi dell'art. 9-Bis del Codice dei Beni Culturali, della L. 110/2014 e del DM 244/2019;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

RITENUTO altresì di espletare la procedura di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio” (in seguito: STELLA) della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>, secondo le regole tecniche della stessa;

RITENUTO, pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio di di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera nell'ambito dell'intervento di “Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa” nel Comune di Santa Marinella (RM), per un importo a base d'asta pari ad € 20.000,00 IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo e di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:

- Schema di richiesta di offerta;
- Schema dichiarazione requisiti;
- Schema di offerta economica;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- Schema di contratto

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente all'affidamento in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 del 22/02/2023;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021, del servizio di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera nell'ambito dell'intervento di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel Comune di Santa Marinella (RM) per un importo a base d'asta pari ad € 20.000,00 IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
2. di approvare i seguenti atti:
 - Schema di richiesta di offerta;
 - Schema dichiarazione requisiti;
 - Schema di offerta economica;
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
 - Schema di contratto
3. di espletare la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, avvalendosi della piattaforma di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" della Regione Lazio;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Ing. Wanda d'Ercole



Oggetto: Affidamento diretto dei servizi di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera nell'ambito dell'intervento di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM)

Luogo di esecuzione: Santa Marinella (RM) [codice NUTS ITI43]

CUP: F53H20000560002 - CIG: 96719043AC

RICHIESTA DI OFFERTA

PREMESSE

L'affidamento del servizio in oggetto si rende necessario per l'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM) di cui alla DGR 105/2020. Nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 emesso sul progetto sopra richiamato con Determinazione n. G16614 del 29/11/2022 del Direttore della Direzione Regionale Ambiente è stato acquisito il parere del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, che prescrive la necessità di eseguire:

- una ricognizione puntuale del fondale interessato dai lavori ad opera di un archeologo subacqueo;
- una ricognizione puntuale della zona di costa interessata dai lavori ad opera di un archeologo subacqueo;
- la sorveglianza archeologica a terra durante l'esecuzione dei lavori.

Con la presente si comunica che Codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta ai fini del possibile affidamento dei servizi di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera nell'ambito dell'intervento di "riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM) , ai sensi della Legge 177 del 1 ottobre 2012 e ss.mm.ii, per l'importo a base di gara stimato in € 20.000,00 oltre iva.



1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo – Area Difesa della Costa - Via di Campo Romano n. 65 – 00173 Roma - C.F. 80143490581

Comunicazioni tramite piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio

Il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il geol. Daniela Nolasco, in servizio presso l'Area Difesa della Costa, e-mail dnolasco@regione.lazio.it

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di affidamento è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente lettera di invito.

La documentazione relativa all'affidamento in argomento viene pubblicata sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (S.TEL.LA)

Per l'espletamento del presente affidamento, la Stazione Appaltante, si avvale del Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (in seguito: S.TEL.LA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (denominato in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione dell'affidamento.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al sistema STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 1.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il sistema S.TEL.LA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1.REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI



Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al sistema S.TEL.LA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

La registrazione al sistema S.TEL.LA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del sistema S.TEL.LA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del sistema S.TEL.LA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso e l'utilizzo del sistema S.TEL.LA per la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 LA DOCUMENTAZIONE DI GARA COMPRENDE:

- 1) Richiesta di offerta;
- 2) Schema dichiarazione requisiti;
- 3) Schema di offerta economica;
- 4) DGUE (singola) – (elaborato dalla SA da compilare sul SISTEMA S.TEL.LA);
- 5) Schema di contratto;
- 6) Modello F23 per il pagamento dell'imposta di bollo
- 7) Elaborati tecnici
 - *Capitolato speciale descrittivo e prestazionale*
 - *Tavola delle aree oggetto di ricognizione e sorveglianza archeologica subacquea e terrestre*

La suddetta documentazione dell'affidamento è disponibile sulla piattaforma regionale "STELLA", accessibile al seguente indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>

3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sul presente affidamento mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> **entro le oredel giorno**

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.



Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA e con la pubblicazione delle stesse in forma anonima.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al sistema STELLA, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.2 della presente richiesta di offerta, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il sistema STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Guida alla registrazione e alle funzioni base" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

4. OGGETTO, IMPORTO, TEMPI DI ESECUZIONE E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento necessario per la realizzazione dell'unitario intervento di ricostituzione e protezione dunale e che risulta comunque di importo inferiore alla soglia comunitaria.

L'importo a base di gara è stimato in € 20.000,00 oltre IVA come di seguito suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Assistenza archeologica a terra	71351914-3 Servizi archeologici	€ 10.000,00
Ricognizione dell'area di dragaggio da parte di un archeologo subacqueo comprensiva di assistenza subacquea da parte di un operatore e barca d'appoggio.	71351914-3 Servizi archeologici	€ 5.400,00
Ricognizione delle aree a ridosso della costa da parte di un archeologo subacqueo comprensiva di assistenza subacquea da parte di un operatore	71351914-3 Servizi archeologici	€ 3.600,00
Relazione conclusiva	71351914-3 Servizi archeologici	€ 1.000,00
	Importo a base di gara	€ 20.000,00

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni del Ministero della Cultura, Soprintendenza archeologia, Belle Arti e paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, della Stazione Appaltante e, per la parte di sorveglianza in corso d'opera, eseguite in modo coordinato con l'esecuzione dei lavori. L'incarico professionale in argomento comprende



anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di eventuali pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connessi alle attività oggetto di affidamento.

Il Servizio sarà articolato in differenti fasi corrispondenti a precise prestazioni come di seguito descritte:

Fase 1 (prima dell'avvio dei lavori):

- Ricognizione delle aree ridosso della costa da parte di un archeologo subacqueo comprensiva di assistenza subacquea da parte di un operatore. Si precisa che nel corso dell'esecuzione degli incarichi la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli tendenti all'accertamento della corretta esecuzione delle prestazioni commissionate.
- Ricognizione dell'area di dragaggio da parte di un archeologo subacqueo comprensiva di assistenza subacquea da parte di un operatore e barca d'appoggio.

Fase 2 (durante l'esecuzione dei lavori):

- Sorveglianza ed assistenza archeologica a terra durante l'esecuzione dei lavori

Nell'esecuzione delle prestazioni di cui sopra è compresa:

Le prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- apposito registro giornaliero indicante inizio/fine assistenza in cantiere, riportante eventuali note e/o richiami a specifici verbali;
- stesura di specifici verbali giornalieri, nei quali debbono essere riportati ogni evento o accadimento ritenuto di rilievo per le finalità del presente incarico;
- tenuta e compilazione del diario di scavo archeologico nel quale debbono essere riportati ogni evento o accadimento ritenuto di rilievo per le finalità del presente incarico;
- realizzazione della documentazione fotografica (anche relativa agli scavi svolti);
- redazione delle Schede di Unità stratigrafiche
- cartografia geo-referenziata, planimetrie e rilievi
- catalogazione di eventuali reperti includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche.
- Relazione conclusiva delle attività svolte e relativi allegati

La relazione conclusiva dovrà essere redatta anche in caso di esito negativo della ricerca.

I termini per l'esecuzione di detto servizio, articolato per fasi, sono stimati in complessivi n. **62 (sessantadue)** giorni a decorrere dal Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio da parte del RUP, come di seguito riportati:

- **n. 12 (dodici)** giorni per l'esecuzione delle prestazioni afferenti alla ricognizione delle aree a ridosso della costa e di dragaggio;
- **n. 50 (cinquanta)** giorni per l'esecuzione della prestazione afferente all'assistenza archeologica a terra.

5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1. Requisiti generali



Sono esclusi dall'affidamento gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001.

5.2. Requisiti di idoneità

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto del presente affidamento;
- Possesso, da parte del professionista o di altro soggetto personalmente responsabile della prestazione, di Laurea magistrale in archeologia, in lettere con indirizzo archeologico o conservazione dei beni culturali ovvero titolo equivalente alla laurea magistrale o specialistica nell'ambito dell'ordinamento previgente al DM 3.11.1999, n. 509 (come modificato dal DM 22.10.2004, n. 270) e specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia;
- Iscrizione del professionista che esegue le prestazioni come "Archeologo di Fascia I" nell'elenco professionale del MIC, ai sensi dell'art. 9-Bis del Codice dei Beni Culturali, della L. 110/2014 e del DM 244/2019.
- Curriculum professionale per le prestazioni lavorative svolte in qualità di Assistenza e sorveglianza archeologica nel corso dei lavori e rilievi subacquei.

5.3. Requisiti di capacità tecnico professionale ed economici finanziari e mezzi di prova:

- 1. Avvenuto espletamento, negli ultimi tre anni** antecedenti la presente richiesta di offerta, di **servizi analoghi** a quelli oggetto del presente affidamento, per un importo minimo pari all'importo stimato cui si riferisce la prestazione (€ 20.000,00).

La comprova del requisito potrà essere dimostrata:

- In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

2. Copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

6. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020, non è richiesta la garanzia provvisoria, di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.



7. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

8. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Non è dovuto alcun pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione essendo l'importo posto a base di gara inferiore ad € 40.000

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

9.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); al tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

10. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Trattandosi di affidamento diretto ad Operatore Economico qualificato ex art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, derivante, tra l'altro, dall'urgente necessità di realizzazione dell'intervento in questione, non è consentito il ricorso né al subappalto né all'avvalimento.

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- 10.1 L'importo a base d'asta sopra individuato è da intendersi remunerativo di ogni prestazione riportata nella presente richiesta di offerta, nel capitolato tecnico e negli elaborati progettuali (relazione tecnica, tavole progettuali e computo metrico estimativo): in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o semplicemente rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dell'appalto che verrà affidato.



- 10.2 Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice.
- 10.3 È facoltà della Stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione dell'affidamento, qualora nessuna offerta venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice; se l'affidamento è già stato aggiudicato, è facoltà della stazione appaltante di non stipulare il contratto d'appalto.
- 10.4 Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la stazione appaltante può motivatamente sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che l'operatore economico possa vantare alcuna pretesa al riguardo.
- 10.5 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.
- 10.6 La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere con l'esecuzione del contratto in via d'urgenza.
- 10.7 La partecipazione alla presente procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni della presente richiesta di offerta e dei suoi allegati;
- 10.8 Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario;

a) tutte le dichiarazioni richieste:

- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- a.3) devono essere corredate dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni ai sensi degli artt.76 d.lgs. 50/2016;
- a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza;

11. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avverrà, ai sensi degli artt. 81, commi 1 e 2, e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 464 del 27.7.2022.

Pertanto, tutti i soggetti che parteciperanno alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (<https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti>) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Per quanto non disponibile sulla piattaforma FVOE la Stazione Appaltante procederà d'ufficio, mediante specifiche richieste agli Enti Certificatori.

Per ogni utile informazione è possibile consultare il sito dell'ANAC all'indirizzo seguente:



[https://www.anticorruzione.it/-/al-via-il-fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-operativo-dal-25-ottobre-obbligatorio-da-met%C3%A0-novembre.](https://www.anticorruzione.it/-/al-via-il-fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-operativo-dal-25-ottobre-obbligatorio-da-met%C3%A0-novembre)

12. FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

L'appalto è finanziato con Fondi di bilancio regionale ed è assicurata la disponibilità.

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente affidamento, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per il servizio di ricognizione delle aree e di sorveglianza archeologica inerente l'intervento in oggetto.

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

- Acconto relativo alle prestazioni di cui alla Fase 1 entro venti giorni dalla conclusione delle stesse attestata da idonea documentazione a comprova del lavoro svolto;
- Saldo finale entro venti giorni dalla conclusione delle attività di sorveglianza, della consegna di tutta la documentazione a corredo sopra descritta e dell'approvazione da parte della Soprintendenza, nonché dall'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio svolto.

Ai sensi dell'art. 35 comma 8 del Dlgs 50/2016 l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'importo a base d'asta sopra individuato è da intendersi remunerativo di ogni prestazione e riportata nella presente richiesta di offerta, nel capitolato tecnico e negli elaborati progettuali (relazione tecnica, tavole progettuali e computo metrico estimativo): in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o semplicemente rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dell'appalto.

13. CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016,

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, con ribasso unico percentuale sull'importo posto a base dell'affidamento di € **20.000,00 esclusa IVA.**

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE



La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata su S.TEL.LA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore del**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza dei termini fissati risultino presenti su S.TEL.LA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il S.TEL.LA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul S.TEL.LA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema S.TEL.LA.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del sistema S.TEL.LA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi



sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE, la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla stazione Appaltante e messi a disposizione nella sezione dedicata alla presente procedura su S.TEL.LA.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione all'affidamento.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta A contiene la dichiarazione dei requisiti, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita su S.TEL.LA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

Domanda di partecipazione

La dichiarazione dei requisiti è redatta, in bollo secondo il modello di cui all'Allegato 1 (disponibile su S.TEL.LA) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla procedura.

Il concorrente allega su S.TEL.LA:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione;



b) eventuale copia conforme all'originale della procura

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega su S.TEL.LA anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

17.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente su S.TEL.LA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente su S.TEL.LA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE dovrà rendere le dichiarazioni integrative in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice peraltro già richiamate nel modello di domanda predisposto dalla SA.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 della presente lettera d'invito-disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 8.1 della presente lettera di invito-disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 8.2 della presente lettera di invito-disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 8.3 della presente lettera di invito-disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui alla presente lettera di invito-disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale



Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

17.3. FVOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

17.4. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

- a) **attesta** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- b) **attesta** di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- c) **attesta** di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- d) **dichiara**, di avere la disponibilità - per tutta la durata dell'Appalto - della manodopera, delle attrezzature, dell'equipaggiamento tecnico e dei mezzi d'opera necessari ed idonei all'esecuzione delle prestazioni secondo le prescrizioni e nei tempi previsti dal Capitolato, in completa efficienza con tutti i necessari documenti, autorizzazione e permessi in regola ed in corso di validità, ed in ogni modo e momento pronti all'uso ed all'impiego su richiesta dell'Autorità competente anche nel caso in cui si disponga l'immediata consegna dei servizi, impegnandosi, qualora aggiudicatario, ad integrare prontamente tutti i mezzi con altri idonei ed in perfetta efficienza, se il Direttore dell'Esecuzione/RUP, a suo insindacabile giudizio, lo ritenesse necessario;

18 CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

La busta "B - Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello - "Offerta economica" allegato alla presente lettera di invito e contenere i seguenti elementi:

- ribasso percentuale su corrispettivo posto a base dell'affidamento al netto dell'IVA;



Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

19 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al ribasso unico percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara di **€ 20.000,00 esclusa IVA.**

20. APERTURA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno **alle ore** Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante piattaforma STELLA

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti dovranno essere trasmessi mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), in conformità alla deliberazione ANAC n. 464 del 27 luglio 2022. Il FVOE ha sostituito il precedente sistema AVCPass a far data 25 ottobre 2022 ed è stato reso obbligatorio dall'8 novembre 2022.

21. APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura della busta “**B - Offerta economica**”, presentata dall'operatore economico non escluso dalla procedura dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante, come stabilito al punto 18, prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando solo 2 cifre decimali, con troncamento dei decimali in eccesso. Ai fini delle operazioni di calcolo della soglia di anomalia, invece, si valuterà il numero autorizzato di cifre decimali dopo la virgola, con troncamento dell'ultima cifra decimale, cioè considerando un solo decimale.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO



All'esito delle operazioni, di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico che ha presentato l'offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice Antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda, ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze, di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D. Lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.

La stipula avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti, ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

La Stazione appaltante richiederà altresì al professionista affidatario del presente incarico, la prestazione di una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Tale polizza di responsabilità civile professionale del professionista deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nell'espletamento del servizio che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.



Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce la presente lettera di invito.

Il Responsabile del procedimento è il Geol. Daniela Nolasco e-mail dnolasco@regione.lazio.it

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Daniela Nolasco

C O P I A

DICHIARAZIONE REQUISITI

Oggetto: Affidamento diretto dei servizi di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera nell'ambito dell'intervento di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM)

Luogo di esecuzione: Santa Marinella (RM) [codice NUTS ITI43]

CUP: F53H20000560002 - CIG: 96719043AC

Importo servizi a base di gara: € 20.000,00

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa _____ con sede legale in _____ e sede operativa in _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec _____

In nome e per conto di: **Impresa Singola:**

- Impresa individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata
- Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro: _____

avvalendosi del disposto di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, **al fine del possibile affidamento in oggetto:**

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle richiamate sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 e 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla

partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale, nonché all'art. 2635 del Codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

c) frode, ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;

3) che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti:

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

5) che in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;

vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura dei quali indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (N.B.: qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativo, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Codice Fiscale	Eventuali condanne comminate (comprese le condanne per le quali abbia	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla

		beneficiario della non menzione)	condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, così come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, la Stazione Appaltante può escludere l'Impresa dalla partecipazione alla procedura di gara se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale si intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80; per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall'art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. **80, comma 5**, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
 Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020 con il quale è stato chiarito che gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento. Ciò in quanto dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (Legge Fallimentare) e del vigente art. 110, comma 3, del Codice dei Contratti (risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 2, comma 1, della Legge n. 55 del 14.6.2019 di conversione del c.d. decreto sblocca-cantieri) emerge, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, che l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha, infatti, eliminato la previsione contenuta nell'art. 110, comma 3, lett. a) del Codice dei Contratti che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione, fino all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione del contratto;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-*bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le

decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231 dell'8.6.2021 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81 del 9.4.2008;
- f-bis*) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter*) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
- che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
- che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.
- (indicare esplicitamente l'*ufficio* e la *provincia* ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge): _____;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 416-bis.1 del Codice penale, o pur essendone stato vittima, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689).
- 9) in relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-*ter* "*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*":
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali,

negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

10) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale di cui alla richiesta di offerta e, in particolare, che i seguenti professionisti individuati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento _____ risultano iscritti nell'elenco professionale del MIC – FASCIA 1, ai sensi dell'art. 9-Bis del Codice dei Beni Culturali, della L. 110/2014 e del DM 244/2019 ;

11) di essere a conoscenza che “i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione ad una procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità” (cfr. *Consiglio di Stato, Ad. Plen., n. 8 del 20.7.2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018*).

12) di avere la disponibilità - per tutta la durata dell'Appalto - della manodopera, delle attrezzature, dell'equipaggiamento tecnico e dei mezzi d'opera necessari ed idonei all'esecuzione delle prestazioni secondo le prescrizioni e nei tempi previsti dal Capitolato, in completa efficienza con tutti i necessari documenti, autorizzazione e permessi in regola ed in corso di validità, ed in ogni modo e momento pronti all'uso ed all'impiego su richiesta dell'Autorità competente anche nel caso in cui si disponga l'immediata consegna dei servizi, impegnandosi, qualora aggiudicatario, ad integrare prontamente tutti i mezzi con altri idonei ed in perfetta efficienza, se il Direttore dell'Esecuzione, a suo insindacabile giudizio, lo ritenesse necessario

13) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale):

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis. Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

14) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cfr. *Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);

15) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;

16) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ Matricola n. _____;

INAIL: sede di _____ Matricola n. _____;

e di essere in regola con i relativi contributi;

17) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia)

nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia)

nel Registro Professionale o Commerciale _____ dello Stato di _____

per la seguente attività (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto):

Codice attività (obbligatorio): _____;

Numero di iscrizione: _____;

Data di iscrizione: _____;

Durata dell'impresa/data termine: _____;

Forma giuridica _____.

18) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse è: Agenzia delle Entrate di _____
Direzione Provinciale diUfficio Territoriale di: _....._;

19) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente:
_____;

20) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella Lettera di Invito e nella documentazione di gara presente sulla piattaforma telematica STELLA, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della Lettera di Invito, ritenendo le misure attuate dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla presente procedura di gara;

21) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sia sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, sia sull'effettuazione delle prestazioni;

22) che l'offerta economica presentata si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sul prezzo posto a base di gara ed è remunerativa giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

23) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla Regione Lazio con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

24) di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

di non autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

25) di essere informato che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

(luogo)

(data)

(firma)

(Qualora tale domanda non venga firmata digitalmente, il sottoscrittore dovrà allegare copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La domanda di partecipazione alla presente procedura negoziata, gestita interamente per via telematica, **non è soggetta ad imposta di bollo**, come stabilito dall’Agenzia delle Entrate con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, **ed è sottoscritta:**

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;

- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Allegati alla presente domanda da inserire sul sistema STELLA:

- copia dell’attestazione SOA e copia scannerizzata del PASSOE riguardanti il concorrente. Nel caso in cui il concorrente ricorra all’istituto dell’avvalimento dovranno essere allegati anche quelli dell’impresa ausiliaria;

- DGUE per tutti i soggetti tenuti alla compilazione, come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma STELLA;

- documentazione a corredo ed eventuali ulteriori dichiarazioni, di cui ai paragrafi 17.1 e 17.2 della Lettera di invito;

- attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

Copia

OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Affidamento diretto dei servizi di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera nell'ambito dell'intervento di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM)

Luogo di esecuzione: Santa Marinella (RM) [codice NUTS ITI43]

CUP: F53H20000560002 - CIG: 96719043AC

Importo servizi a base di gara: € 20.000,00

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____
residente a _____ () in via/piazza _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale
a _____ e sede operativa a _____
_____ codice fiscale _____, partita IVA
_____, Pec _____

in nome e per conto di:

Impresa Singola:

- Impresa individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata
 Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro: _____

di seguito denominata "**Impresa**"

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi all'affidamento diretto dei servizi di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera nell'ambito dell'intervento di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM) L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL

<i>Ribasso unico espresso in percentuale sul prezzo posto a base di gara (in CIFRE) %</i>	<i>Ribasso unico espresso in percentuale sul prezzo posto a base di gara (in LETTERE)</i>
_____	_____

N.B.: verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per i ribassi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso; b) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà l'importo indicato in lettere.

L'Operatore economico dichiara, inoltre:

- a. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione delle prestazioni descritte nella documentazione di gara;
- b. che l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- c. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, la Stazione Appaltante può chiedere il differimento di detto termine;
- d. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
- e. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- f. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'Iva a carico della Stazione Appaltante;
- g. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- h. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- i. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- j. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta per tutta la durata contrattuale;
- k. di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Luogo e data _____

Firma _____



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SERVIZI DI RICOGNIZIONE PREVENTIVA ARCHEOLOGICA SUBACQUEA DELLE AREE INTERESSATE DAI LAVORI E ASSISTENZA ARCHEOLOGICA IN CORSO D'OPERA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE DELLA SCOGLIERA SOMMERSA E RIPASCIMENTO IN LOC. SANTA SEVERA" NEL COMUNE DI SANTA MARINELLA (RM)

CUP: F53H20000560002 - CIG: 96719043AC

1. PREMESSE

L'affidamento del servizio in oggetto si rende necessario per l'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM) di cui alla DGR 105/2020. Nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 emesso sul progetto sopra richiamato con Determinazione n. G16614 del 29/11/2022 del Direttore della Direzione Regionale Ambiente è stato acquisito il parere del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, che prescrive la necessità di eseguire:

- una ricognizione puntuale del fondale interessato dai lavori ad opera di un archeologo subacqueo;
- una ricognizione puntuale della zona di costa interessata dai lavori ad opera di un archeologo subacqueo;
- la sorveglianza archeologica a terra durante l'esecuzione dei lavori.

Luogo di esecuzione: Santa Marinella (RM) [codice NUTS ITI43]

2. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE PRESTAZIONI

L'appalto è costituito da un unico lotto stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento necessario per la realizzazione dell'unitario intervento di *Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa* e che risulta comunque di importo inferiore alla soglia comunitaria.

L'importo a base di gara è stimato in €. 20.000,00 oltre IVA come di seguito suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Assistenza archeologica a terra	71351914-3 Servizi archeologici	€ 10.000,00
Ricognizione dell'area di dragaggio da parte di un archeologo subacqueo comprensiva di assistenza subacquea da parte di un operatore e barca d'appoggio.	71351914-3 Servizi archeologici	€ 5.400,00
Ricognizione delle aree a ridosso della costa da parte di un archeologo subacqueo comprensiva di assistenza subacquea da parte di un operatore	71351914-3 Servizi archeologici	€ 3.600,00
Relazione conclusiva	71351914-3 Servizi archeologici	€ 1.000,00
Importo a base di gara		€ 20.000,00

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni del Ministero della Cultura, Soprintendenza archeologia, Belle Arti e paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, della Stazione Appaltante e, per la parte di sorveglianza in corso d'opera, eseguite in modo coordinato con l'esecuzione dei lavori.

L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di eventuali pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connessi alle attività oggetto di affidamento.

Il Servizio sarà articolato in differenti fasi corrispondenti a precise prestazioni come di seguito descritte:

Fase 1 (prima dell'avvio dei lavori):

- Ricognizione delle aree ridosso della costa da parte di un archeologo subacqueo comprensiva di assistenza subacquea da parte di un operatore. Si precisa che nel corso dell'esecuzione degli incarichi la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli tendenti all'accertamento della corretta esecuzione delle prestazioni commissionate.

- Ricognizione dell'area di dragaggio da parte di un archeologo subacqueo comprensiva di assistenza subacquea da parte di un operatore e barca d'appoggio.

Fase 2 (durante l'esecuzione dei lavori):

- Sorveglianza ed assistenza archeologica a terra durante l'esecuzione dei lavori

Nell'esecuzione delle prestazioni di cui sopra è compresa:

Le prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- apposito registro giornaliero indicante inizio/fine assistenza in cantiere, riportante eventuali note e/o richiami a specifici verbali;
- stesura di specifici verbali giornalieri, nei quali debbono essere riportati ogni evento o accadimento ritenuto di rilievo per le finalità del presente incarico;
- tenuta e compilazione del diario di scavo archeologico nel quale debbono essere riportati ogni evento o accadimento ritenuto di rilievo per le finalità del presente incarico;
- realizzazione della documentazione fotografica (anche relativa agli scavi svolti);
- redazione delle Schede di Unità stratigrafiche
- cartografia geo-referenziata, planimetrie e rilievi
- catalogazione di eventuali reperti includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche.
- Relazione conclusiva delle attività svolte e relativi allegati

La relazione conclusiva dovrà essere redatta anche in caso di esito negativo della ricerca .

Il professionista dovrà inoltre curare i rapporti con la Soprintendenza per i Beni Archeologici nell'esecuzione dell'incarico, tenendo sempre aggiornata la Stazione Appaltante.

Qualunque richiesta di integrazione da parte della Soprintendenza, comporta l'obbligo da parte del professionista dell'aggiornamento della documentazione prodotta, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Qualunque richiesta di integrazione da parte della Soprintendenza, anche a seguito della stesura della relazione archeologica definitiva, comporta l'obbligo da parte del professionista dell'aggiornamento della documentazione prodotta, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Caratteristiche degli elaborati

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga la documentazione di scavo, dovranno essere consegnate:

in forma cartacea: (almeno n. 2 copie) oltre a quelle eventualmente richieste dalla Soprintendenza.

in formato digitale: nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante ed in formato di stampa pdf o eventualmente condivisi in modalità remota tramite un sistema tipo “cloud” o strumenti equivalenti; dovrà comunque essere consegnata copia degli elaborati su CD da consegnare successivamente alla Soprintendenza.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui al presente appalto deve essere eseguito a regola d'arte, con la massima diligenza e secondo le disposizioni elencate nel presente Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale dell'Appalto (d'ora innanzi: “C.S.A.”). Con riferimento al servizio oggetto dell'Appalto, l'Esecutore opera come imprenditore professionale a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi propri, con l'osservanza piena ed incondizionata di quanto previsto nel presente C.S.A., nel rispetto delle previsioni normative.

L'ESECUTORE assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio; sono, pertanto, compresi nell'appalto tutti i servizi accessori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente C.S.A.

Azioni da intraprendere in caso di rinvenimento di reperti archeologici

In caso di rinvenimento di materiale archeologico significativo, si dovrà procedere a darne immediata comunicazione alla Soprintendenza e alla Stazione Appaltante al fine di valutare le strategie da adottare. Parallelamente si procederà al posizionamento delle evidenze sulla cartografia di base. Al termine dell'attività di ricognizione tutti i dati verranno inseriti in una relazione tecnica che verrà trasmessa alla Soprintendenza.

Nessun materiale potrà essere preso in custodia dalla Stazione Appaltante.

4. VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI DI SORVEGLIANZA

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in

conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.

La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

La Stazione appaltante, in accordo con la Direzione Scientifica della Soprintendenza, anche durante l'espletamento del servizio, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici,

dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento del servizio affidato, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Professionista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:

- fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi allo scavo, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il professionista effettuerà rendicontazioni periodiche settimanali al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

5. SUDDIVISIONE IN FASI E SICUREZZA

Il servizio oggetto del presente incarico è articolato secondo le fasi sopra richiamate:

- Fase 1 di ricognizione delle aree da eseguirsi prima dell'esecuzione dei lavori ivi precisati;
- Fase 2 di assistenza archeologica a terra da eseguirsi durante l'esecuzione dei lavori

L'espletamento del servizio in cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza di cui al D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. Il professionista archeologo dovrà coordinarsi con l'impresa e attenersi scrupolosamente alle disposizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del CSE.

Dovrà essere munito di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari a concorrere ad un elevato livello di sicurezza nel cantiere.

E' escluso dalla redazione del P.O.S. esclusivamente nel caso in cui il professionista sia un lavoratore autonomo, senza dipendenti.

6. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I termini per l'esecuzione di detto servizio, articolato per fasi, sono stimati in complessivi n. **62 (sessantadue)** giorni a decorrere dal Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio da parte del RUP, come di seguito riportati:

- **n. 12 (dodici)** giorni per l'esecuzione delle prestazioni afferenti alla ricognizione delle aree a ridosso della costa e di dragaggio;
- **n. 50 (cinquanta)** giorni per l'esecuzione della prestazione afferente all'assistenza archeologica a terra.

7. COMPENSO PROFESSIONALE

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per il servizio di ricognizione delle aree e di sorveglianza archeologica inerente l'intervento in oggetto.

Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

8. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

- Acconto relativo alle prestazioni di cui alla Fase 1 entro venti giorni dalla conclusione delle stesse attestata da idonea documentazione a comprova del lavoro svolto;
- Saldo finale entro venti giorni dalla conclusione delle attività di sorveglianza, della consegna di tutta la documentazione a corredo sopra descritta e dell'approvazione da parte della Soprintendenza, nonché dall'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio svolto.

*Ai sensi dell'art. 35 comma 8 del Dlgs 50/2016 l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Pertanto si specifica che contestualmente alla richiesta di anticipazione del 20% (calcolato sull'importo del contratto) dovrà essere trasmessa la relativa polizza fideiussoria secondo le specifiche di cui sopra.

9. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario l'attività di sorveglianza seguirà in ogni variazione la realizzazione del progetto approvato.

Qualora si ravvisi la necessità di sospendere l'attività di scavo in attesa di varianti o modifiche contrattuali, di conseguenza sarà sospesa l'attività di sorveglianza archeologica, senza ingenerare costi aggiuntivi.

10. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

11. IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

12. SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice (misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali)

È fatto assoluto divieto al professionista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

13. PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del materiale prodotto a documentazione dello scavo rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potranno, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

14. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa allo scavo e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della sorveglianza allo scavo, non potrà darne comunicazione a terzi, Soprintendenza esclusa, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o della Soprintendenza stessa, o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

15. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Dlgs 50/2016.

La Stazione appaltante richiederà altresì al professionista affidatario del presente incarico, la prestazione di una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Tale polizza di responsabilità civile professionale del professionista deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nell'espletamento del servizio che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

16. PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Professionista degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

17. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per
- l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinate
- l'aggiudicazione dell'Appalto;
- quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse
- l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;

- quando l’Affidatario modificasse la composizione del gruppo indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell’Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- quando l’Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- quando l’Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell’espletamento di uno dei servizi;
- quando l’Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l’esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- quando l’Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l’obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell’Aggiudicatario, che dispone l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all’articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La risoluzione del contratto d’appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all’Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell’Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell’appalto, saranno contestate all’Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l’Affidatario deve sanare l’inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l’inadempimento sia sanato, o qualora l’Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l’eventuale pagamento delle penali.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

18. RECESSO

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento

19. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. Lazio, Via Flaminia n. 189, 00196 Roma.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto.

20. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.136/2010.

L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

I riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/PartitaIVA);

Tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);

I riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

21. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- Le spese contrattuali;
- Le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

22. PRINCIPI E DOVERI DI CONDOTTA

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel «Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici», adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21 gennaio 2014 e nel «Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Lazio per il periodo 2022/2024», adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 143 del 29 marzo 2022.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei menzionati documenti, pubblicati sul sito della Stazione Appaltante.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", noto come GDPR (General Data Protection Regulation), e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia il rifiuto di fornire all'Amministrazione aggiudicatrice il consenso al trattamento dei dati richiesti determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “domanda di partecipazione”, nelle “dichiarazioni integrative”, nel “DGUE” vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell’effettuazione della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Lettera di Invito, nonché dell’aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Dati sensibili e giudiziari

Mediante la presentazione dell’offerta l’interessato manifesta il proprio consenso anche al trattamento di categorie particolari di dati personali, di cui all’art. 9 del Regolamento UE 2016/679.

I “dati personali relativi a condanne penali e reati”, di cui all’art. 10 del Regolamento UE 2016/679 (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell’Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati:

- a soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- a soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge della Regione Lazio n. 40/2009;

- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si rende obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;

- ad amministratori di sistema;

- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica di e-procurement "STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell'Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.



REGIONE LAZIO

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

per l’Affidamento diretto dei servizi di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d’opera nell’ambito dell’intervento di “Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa” nel comune di Santa Marinella (RM)

Luogo di esecuzione: Santa Marinella (RM) [codice NUTS ITI43]

CUP: F53H20000560002 - CIG: 96719043AC

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, rappresentata dall’Ing. Wanda D’Ercole, nata a _____, il _____, in qualità di Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, munita di firma digitale, nominata con D.G.R. n. 138 del 16.3.2021, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212,

E

l’Impresa _____, C.F. e P. Iva _____, con sede legale in _____, Via _____, rappresentata dal Sig. _____, C.F. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____, munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di Legale rappresentante.

PREMESSO CHE

- Con determinazione n. G04060 del 9 Aprile 2020 è stato nominato R.U.P. dell’intervento, ai sensi all’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il funzionario regionale Arch. Antonio Bianchini;
- Con determinazione n. G11425 del 05/10/2020 è stato affidato all’Ing. Marco Pittori l’incarico di redazione degli elaborati tecnici necessari per la valutazione VIA-VINCA per l’intervento in oggetto;
- Con Determinazione n. G05926 del 18/05/2020’incarico di rilievo topobatimetrico, redazione Progettazione definitiva-esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di certificazione della regolare esecuzione e supporto al RUP dell’intervento cui alla D.G.R. n. 105/2020, denominato “Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa” nel comune di Santa Marinella (RM) all’ing. Marco Pittori;
- Con determinazione n. G12173 del 15/09/2022 si è provveduto alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Antonio Bianchini con il Geol. Daniela

Nolasco funzionario dell'Area Difesa della Costa della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, per la realizzazione dell'intervento di cui alla D.G.R. n. 105/2020, denominato "Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM);

- Con Determinazione G01599 del 08/02/2023 è stato approvato il progetto esecutivo che prevede un importo complessivo di lavori, Iva esclusa, pari ad €.1.097.054,40 di cui €.1.044.813,75 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed €. 52.240,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
- Con Determinazione a contrarre G01756 del 12/02/2023 è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione avvenga mediante procedura negoziata, di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 della Legge n. 108 del 29.7.2021, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020 e con invito rivolto ad almeno 10 Operatori Economici qualificati, individuati previa pubblicazione di *Avviso di Indagine di Mercato per Manifestazione di Interesse*.

L'affidamento del servizio in oggetto si rende necessario per l'esecuzione dei lavori di "Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM) di cui alla DGR 105/2020. Nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 emesso sul progetto sopra richiamato con Determinazione n. G16614 del 29/11/2022 del Direttore della Direzione Regionale Ambiente è stato acquisito il parere del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, che prescrive la necessità di eseguire:

- una ricognizione puntuale del fondale interessato dai lavori ad opera di un archeologo subacqueo;
- una ricognizione puntuale della zona di costa interessata dai lavori ad opera di un archeologo subacqueo;
- la sorveglianza archeologica a terra durante l'esecuzione dei lavori che l'importo stimato per detto servizio è pari ad € 33.400,00 e che pertanto è possibile procedere con l'affidamento diretto dello stesso ad operatore economico iscritto all'Albo delle imprese specializzate nella bonifica da ordigni bellici inesplosi istituito presso il Ministero della difesa di cui all'art. 2 del DM 11.05.2015 n. 82, per categoria e classe adeguata, secondo quanto previsto dal co. 4 dell'art. 4 del DM 11.05.2015 n. 82;
- con Determinazione a contrarre n. del sono stati approvati i documenti e gli atti dell'affidamento e ne è stata disposta la pubblicazione sul profilo del committente nella pagina "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, sulla piattaforma di e-procurement regionale "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (STELLA), e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

- con Determinazione n. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione a favore di _____, C.F.: _____, P. Iva: _____, con sede legale in _____ Via _____, che ha offerto il ribasso del _____ % e pertanto per l'importo contrattuale di € _____, oltre Iva.
- Sono stati effettuati in capo al suddetto Operatore Economico i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. _____ del _____ in atti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Oggetto e importo del Contratto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione dei servizi di ricognizione preventiva archeologica subacquea delle aree interessate dai lavori e assistenza archeologica in corso d'opera nell'ambito dell'intervento di "Riquilificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM) come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, del quale l'Operatore Economico dichiara espressamente di aver preso piena conoscenza di tutte le ivi norme richiamate.

Il servizio dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle prescrizioni del presente contratto d'appalto, dei suoi allegati, delle normative tecnico-esecutive vigenti e a perfetta regola d'arte ed in ottemperanza alla normativa vigente.

Essi rientrano nell'ambito della linea di intervento _____ e sono finanziati con fondi imputati sul Capitolo del Bilancio Regionale U0000E42551.

L'importo contrattuale complessivo ammonta ad €.....(euro.....) per lavori al netto del ribasso d'asta del _____ %, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre Iva.

Il corrispettivo del servizio è da intendersi a misura.

Le prestazioni da eseguire e le specifiche tecniche, sono indicate e descritte negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- a) Il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- b) Gli Elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- c) L'Offerta economica;
- d) Le Polizze di garanzia.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire garanzia definitiva mediante *polizza fideiussoria* n. _____ del _____ rilasciata da _____,

Ag. _____, P. Iva _____, con sede legale in _____, per un importo totale pari ad € _____.

L'aggiudicatario ha provveduto altresì a stipulare una polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Tale polizza di responsabilità civile professionale del professionista dovrà coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nell'espletamento del servizio che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

Le polizze assicurative non prevedono ipotesi di rischi esclusi e/o casi di inoperatività che siano incompatibili od in insanabile contrasto con l'oggetto delle obbligazioni derivanti dal presente Contratto, ovvero con le modalità ed i luoghi di esecuzione delle stesse.

Art. 4 - Anticipazione e pagamenti

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

- Acconto relativo alle prestazioni di cui alla Fase 1 entro venti giorni dalla conclusione delle stesse attestata da idonea documentazione a comprova del lavoro svolto;
- Saldo finale entro venti giorni dalla conclusione delle attività di sorveglianza, della consegna di tutta la documentazione a corredo sopra descritta e dell'approvazione da parte della Soprintendenza, nonché dall'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio svolto.

L'emissione delle rate sarà, comunque, sempre subordinata al preventivo accertamento della sussistenza del requisito della regolarità contributiva in capo all'appaltatore, risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto. Ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 5-bis, del Codice, in caso di inadempienza contributiva, la Stazione Appaltante trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 5 - Tempi di esecuzione/interruzione, proroghe e sospensioni

I termini per l'esecuzione di detto servizio, articolato per fasi, sono stimati in complessivi n. **62 (sessantadue)** giorni a decorrere dal Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio da parte del RUP, come di seguito riportati:

- **n. 12 (dodici)** giorni per l'esecuzione delle prestazioni afferenti alla ricognizione delle aree a ridosso della costa e di dragaggio;

- **n. 50 (cinquanta)** giorni per l'esecuzione della prestazione afferente all'assistenza archeologica a terra.

I mezzi adibiti al servizio non possono, del pari, essere distratti dal servizio, né essere sottoposti a altri impieghi senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante che si riserva, in tal caso, di chiedere la contestuale sostituzione dei mezzi disponibili.

L'Appaltatore non può interrompere e/o sospendere il Servizio senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante, salvi i casi di forza maggiore.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto disciplinato dall'art. 80 del decreto legislativo medesimo.

L'Appaltatore avrà facoltà di organizzare l'esecuzione delle prestazioni nel modo che crederà più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale.

Art. 6 - Contabilizzazione, fatturazione e modalità di pagamento

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

- Acconto relativo alle prestazioni di cui alla Fase 1 entro venti giorni dalla conclusione delle stesse attestata da idonea documentazione a comprova del lavoro svolto;
- Saldo finale entro venti giorni dalla conclusione delle attività di sorveglianza, della consegna di tutta la documentazione a corredo sopra descritta e dell'approvazione da parte della Soprintendenza, nonché dall'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio svolto.

Art. 7 - Penale per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, sarà applicata una penale pari allo 1‰ (uno permille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione del servizio.

Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto con le modalità riportate all'art. 14 del presente documento.

Le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Art. 9. Riserve ed eccezioni dell'esecutore

L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del DEC, senza poter sospendere o ritardare la regolare esecuzione delle prestazioni quale che sia l'eventuale contestazione o riserva avanzata e debitamente iscritta negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico, devono indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano e devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute. La quantificazione

della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Il DEC, nei successivi quindici giorni, espone le sue motivate deduzioni. Se il DEC/RUP omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla Stazione Appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la Stazione Appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

Art. 10 - Sicurezza

L'Appaltatore operante in cantiere sarà tenuto al rispetto della vigente legislazione in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 81 del 9.4.2018 che è da applicarsi integralmente in quanto le prestazioni in oggetto rientrano tra quelli previsti dal Decreto stesso.

L'Impresa Appaltatrice si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi posti a carico dei datori di lavoro.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'Impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

Art. 11 - Responsabilità verso terzi

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 12 - Domicilio legale

Agli effetti del presente Contratto, la Ditta elegge il proprio domicilio legale, presso la sede legale sita in _____, Via _____, Tel. _____, Fax _____, pec _____

Art. 13 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente Contratto, utilizzerà il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, identificato dal codice IBAN _____ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il contraente individua quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto le seguenti persone:

_____, nato a _____ il _____ C.F. _____
 _____, nato a _____ il _____ C.F. _____

È fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al

codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, su tutti gli strumenti di pagamento sarà indicato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP). Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010.

Art 14 - Recesso

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016, la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei lavori.

Art. 15 - Risoluzione

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 4, del Codice dei Contratti);
- b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del DEC riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) ritardo di oltre 30 giorni rispetto alla data prevista per l'ultimazione delle prestazioni;
- d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

Costituisce, altresì, ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" adottato dalla Regione Lazio e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21.1.2014.

La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o Posta Elettronica Certificata (Pec) ed

avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante.

La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art. 108, commi 1 e 1-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, nonché obbligatoriamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Il DEC/RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le già menzionate controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Direttore dei Lavori/RUP, dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto precedentemente, nell'esecuzione dei servizi vi siano ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il DEC/RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'Appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra Impresa le prestazioni, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del Codice. Nei casi di risoluzione del Contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese. Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 16 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura

cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 del Codice Penale in relazione agli artt. 318, 319, 319-bis e 320, nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis del Codice Penale.

Art. 17 - Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190 del 6.11.2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, l'Appaltatore dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 19 - Cessione del Contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione

effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Art. 21 - Spese di contratto, di bollo, di registro ed accessori

Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo. Resta a carico della Stazione Appaltante l'Imposta sul Valore Aggiunto di cui al D.P.R. 26.10.1972. n. 633.

Art. 22 - Controversie

Il Foro competente è quello di Roma.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Il presente atto, soggetto a registrazione a tassa fissa in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986, viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata agli atti della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio.

Il presente Contratto, composto di n. ____ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle parti con firma digitale.

Roma, _____

L'Impresa

Il Direttore
